

**PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027**

**Priorità 3 Mobilità sostenibile e qualità dell’aria**

**Obiettivo Specifico 2.8**

**Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale**

**parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio**

**Azione 2.8.2 Sistemi per la mobilità intelligente**

**AZIONI SPECIFICHE:**

**Azione 2: *Software innovativo per la programmazione/modifica dei servizi ferroviari regionali gestiti da FER e pannelli informativi alle fermate ferroviarie regionali;***

***Azione specifica 3: Fornitura di sistemi ITS hardware e software di infomobilità volti a favorire la gestione del servizio ferroviario in particolare per il servizio di bus sostitutivi;***

**SCHEDA PROGETTO**

1. **DATI GENERALI DEL PROGETTO**
   1. **Denominazione del progetto**

|  |
| --- |
| *Indicare un titolo sintetico che identifichi il progetto e che sarà utilizzato ai fini di informazione e pubblicità dei progetti approvati* |

**1.2 Abstract del progetto**

|  |
| --- |
| *Fornire una sintesi del progetto (max 1.000 caratteri) che sarà utilizzata ai fini di informazione e pubblicità dei progetti* |

**1.3 Beneficiario\***

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione |  |
| Partita IVA o CF |  |
| Via/Piazza e n. civico |  |
| CAP |  |
| Comune |  |
| Provincia |  |

*\*Il beneficiario è inteso come il soggetto responsabile dell’avvio e dell’attuazione e della spesa del progetto*

1. **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**
   1. **Inquadramento del progetto nell’ambito del PR FESR 2021-2027**

|  |  |
| --- | --- |
| **Priorità PR FESR 2021-2027** | *Priorità 3 – Mobilità sostenibile e qualità dell’aria* |
| **Obiettivo specifico** | *Obiettivo specifico 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio* |
| **Azione PR FESR 2021-2027** | *2.8.2 Sistemi per la mobilità intelligente* |

* 1. **Coerenza del progetto con le strategie di riferimento**

|  |
| --- |
| *Illustrare la coerenza dell’intervento con la strategia, i contenuti e l’obiettivo specifico del Programma Regionale.*  *In particolare illustrare la coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore tra cui:*   1. *Il Piano Regionale Integrato della qualità dell’Aria* 2. *Il Piano Energetico Regionale 2030* 3. *Il Piano triennale di Attuazione 2022-2024 del PER 2030* 4. *La Strategia Regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* 5. *Il Piano Regionale Integrato dei Trasporti 2025* 6. *Il Programma 2022-2025 per la mobilità sostenibile* 7. *Il percorso regionale per la Neutralità Carbonica* 8. *Il Programma nazionale di controllo dell’inquinamento atmosferico*   *Illustrare l’integrazione degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione della mobilità urbana sostenibile nei comuni e con gli altri strumenti di governance del territorio.*  *Illustrare la coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente o con altri pertinenti strumenti di settore* |

* 1. **Descrizione del progetto**

|  |
| --- |
| *Illustrare il progetto, descrivendone obiettivi e risultati attesi.*  *Nella descrizione del progetto andranno inoltre evidenziati:*   * *la definizione degli obiettivi;* * *il grado di innovatività dell’intervento;* * *la fruibilità e diffusione dei nuovi servizi all’utenza;* * *l’integrazione con le piattaforme informatiche sui sistemi di trasporto (intermodalità);* * *l’impatto sul TPL dell’intero territorio regionale;* * *la qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l’importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti);* * *la capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica.* |

1. **TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE**
   1. **Cronoprogramma procedurale dell’intervento**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Fase già realizzata | Data inizio effettiva o prevista | Data fine prevista |
| LAVORI |  |  |  |
| Progetto di Fattibilità tecnico-economica |  |  |  |
| Progetto esecutivo |  |  |  |
| Indizione gara |  |  |  |
| Stipula contratto |  |  |  |
| Esecuzione lavori |  |  |  |
| Collaudo |  |  |  |
| SERVIZI/FORNITURE |  |  |  |
| Progettazione/atti propedeutici |  |  |  |
| Stipula contratto Fornitore |  |  |  |
| Certificato regolare esecuzione |  |  |  |

1. **DATI FINANZIARI**
   1. **Modalità di finanziamento**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Risorse** | **Valori assoluti (euro)** | **%** |
| Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 |  |  |
| Risorse a carico del beneficiario |  |  |
| TOTALE |  |  |

* 1. **Quadro economico**

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia di spesa** | **Importi (in euro)** |
| Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi |  |
| Spese per esecuzione lavori |  |
| Spese per acquisizione di beni e servizi |  |
| Spese generali |  |
| TOTALE |  |

**4.3 Cronoprogramma annuale di spesa\*** (indicare le annualità stimate di spesa dell’intervento)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **2024** | **2025** | **2026** |
|  |  |  |

*\*la distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore verifica di coerenza con le disponibilità del bilancio regionale, ai fini della concessione delle risorse*

* 1. **Sostenibilità gestionale e finanziaria**

|  |
| --- |
| *Descrivere le modalità che si intendono attivare al fine di garantire la sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e manutenzione degli interventi previsti* |

1. **INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO**
   1. **Indicatori**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Codice** | **Indicatori di output** | **Unità di misura** | **Valore previsto a conclusione del progetto** |
| P08 | Apparecchi intelligenti installati a bordo del trasporto pubblico collettivo | Numero |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Codice** | **Indicatori di risultato** | **Unità di misura** | **Baseline** | **Valore previsto a conclusione del progetto** |
| RCR62 | Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati | Utilizzatori/anno |  |  |

\*si evidenzia che il PR FESR prevede un target di 800 unità da raggiungere al 2024 e di 2.000 al 2029

Nella valorizzazione degli indicatori occorre seguire le indicazioni contenute nelle Fiches metodologiche sugli indicatori della Commissione Europea, riportate di seguito.

**Indicatore P08**

**Definizione**: L’indicatore rileva il numero di apparecchi intelligenti installati a bordo del trasporto pubblico collettivo come effetto del sostegno fornito dal Programma alle operazioni selezionate.

**Rilevazione in sede di presentazione della domanda:** In fase di presentazione della domanda, il beneficiario, coerentemente con quanto previsto in fase di progettazione dell’intervento, dovrà indicare il numero di apparecchi intelligenti che intende installare a bordo dei mezzi del trasporto pubblico nell’ambito dell’operazione sostenuta dal Programma.

**Rilevazione a conclusione del progetto:** unitamente alla presentazione della rendicontazione a saldo, il beneficiario dovrà fornire il numero di dispositivi effettivamente installati a bordo dei mezzi del trasporto pubblico collettivo come effetto del sostegno ricevuto dal Programma.

**Documenti a supporto dell’indicatore:** il valore realizzato dell’indicatore dovrà essere supportato da una relazione tecnica che illustri, inequivocabilmente, il numero di apparecchi intelligenti installati a bordo dei mezzi del trasporto pubblico e l’effettiva connessione causale tra l’installazione degli apparecchi intelligenti e le attività previste dalle operazioni selezionate.

**Indicatore RCR 62**

**Definizione:** Utenti annuali del trasporto pubblico nuovo o modernizzato finanziato dalle operazioni selezionate. Il trasporto pubblico comprende quello urbano e suburbano, come autobus, filobus, linee di autobus acquatici (che non sono tram o metropolitane - vedi RCR63). La modernizzazione del trasporto pubblico si riferisce a miglioramenti significativi in termini di infrastrutture, accesso e qualità del servizio.

**Rilevazione in sede di presentazione della domanda:** il valore baseline dell'indicatore è stimato come il numero di utenti del servizio di trasporto nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, ed è pari a zero per i nuovi servizi.

**Rilevazione a conclusione del progetto:** Il valore realizzato è stimato ex post come il numero di utenti del servizio di trasporto per l'anno successivo al completamento fisico dell'intervento.

**Documenti a supporto dell’indicatore:** il beneficiario dovrà fornire documenti sufficienti a comprovare il numero di utenti annuali dei mezzi di trasporto pubblico nuovi o modernizzati, finanziati dalle operazioni selezionate, attraverso evidenze verificabili (es. contatori automatici) nel corso dell’anno successivo al completamento fisico dell’intervento.

**5.2 Categorie di intervento**

*(Individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Codice** | **Settore di intervento** | **Risorse allocate** |
| *084* | *Digitalizzazione dei trasporti urbani* |  |
| *085* | *Digitalizzazione dei trasporti, se dedicata in parte alla riduzione delle emissioni di gas a effetti serra: trasporto urbano* |  |
| ***TOTALE*** | |  |

Valorizzare le risorse destinate agli investimenti del progetto secondo la loro natura, considerando che il totale deve corrispondere al totale del progetto e che possono essere valorizzate 1 o entrambe le categorie indicate

|  |
| --- |
| **PRINCIPIO DNSH** |

**Verifica di compatibilità con il principio del non arrecare danno significativo (cd. DNSH)**

Con il Programma PR FESR 2021-2027 e con le relative misure attuative la Regione Emilia-Romagna intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell’articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al **principio di “non arrecare un danno significativo (DNSH)”** e agli obiettivi ambientali individuati nell’articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020 (mitigazione dei cambiamenti climatici; l’adattamento ai cambiamenti climatici; l’uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine; la transizione verso un’economia circolare; la prevenzione e la riduzione dell’inquinamento; la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi). Il principio DNSH, declinato su questi obiettivi ambientali definiti nell’ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell’accordo di Parigi (Green Deal europeo).

In particolare, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

* **alla mitigazione dei cambiamenti climatici**, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
* **all'adattamento ai cambiamenti climatici**, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
* **all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine,** se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
* **all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti**, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all’incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
* **alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento**, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
* **alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi**, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

***AZIONE SPECIFICA 2***

Considerato che:

1. l’**AZIONE SPECIFICA 2**, individuata nell’ambito dei **sistemi per la mobilità intelligente** (azione 2.8.2, Priorità 3 - “mobilità sostenibile e qualità dell'aria” del PR FESR 2021-2027) ha come obiettivo l’**implementazione/fornitura di software innovativo per la programmazione/modifica dei servizi ferroviari regionali gestiti da FER e pannelli informativi alle fermate ferroviarie regionali**,
2. i consumi energetici delle apparecchiature dedicate all’infomobilità sono irrilevanti,

**SI RITIENE CHE** per le **spese di natura immateriale** (es. spese tecniche per progettazione e implementazione di sistemi informativi; consulenze; spese generali) e per l’implementazione/acquisizione di software e pannelli informativi possa essere **assunta ex-ante la conformità al principio DNSH**, ritenendo applicabile un approccio semplificato come previsto alle sezioni 2.2 e 3 della Comunicazione della Commissione “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C/58/01)”. Per queste spese, ai fini DNSH, non è dovuta la presentazione di documentazione nè in fase di domanda nè in fase di rendicontazione.

**In tutti i casi di acquisto di pannelli informativi o altre apparecchiature elettriche o elettroniche** il fornitore o il produttore o il richiedente dovrà essere in possesso dell’iscrizione ad un Registro dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione delle AEE.

***AZIONE SPECIFICA 3***

Considerato che l**’AZIONE SPECIFICA 3**, individuata nell’ambito dei **sistemi per la mobilità intelligente** (azione 2.8.2, Priorità 3-“mobilità sostenibile e qualità dell'aria” del PR FESR 2021-2027), incentiva la **fornitura di sistemi ITS hardware e software di infomobilità volti a favorire la gestione del servizio ferroviario in particolare per il servizio di bus sostitutivi,** si ritiene che tra i sei obiettivi ambientali sia potenzialmente più interferente con i progetti che verranno realizzati nell’ambito di questa azione l’obiettivo ambientale **mitigazione dei cambiamenti climatici.**

Per le **spese di natura immateriale** (es. spese tecniche per progettazione e implementazione di sistemi informativi; consulenze; spese generali) e per **la fornitura di software** si considera “**assolta ex-ante” la conformità al principio DNSH**, ritenendo applicabile un approccio semplificato come previsto alle sezioni 2.2 e 3 della Comunicazione della Commissione “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C/58/01)”. Per queste spese non è dovuta la presentazione di documentazione nè in fase di domanda nè in fase di rendicontazione.

Per le **spese di fornitura di infrastrutture ITS** (Sistemi tecnologici integrati) si ritiene **“assolta ex-ante con condizione” la conformità al principio DNSH** qualora i beni siano alimentati per **almeno l’80% da fonti energetiche rinnovabili o siano in possesso di certificazioni relative alla loro efficienza energetica/sostenibilità ambientale**, come di seguito dettagliato:

* per i **prodotti o servizi** se hanno una **certificazione** ISO 50600 o certificazione ISO 14001 o 14024 di tipo I o o 14025 di tipo III o l'Electronic Product Environmental Assessment Tool (EPEAT) o un’**etichetta ambientale** di tipo 1 (EPA, ENERGY STAR, Blauer Engel, TCO Certified, TUV Green Product Mark o etichetta equivalente);
* per i **data center** se sono conformi all’ “European Code of Conduct for Data Center Energy Efficiency” o, in alternativa, alle “Best Practice Guidelines for the European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency” 2021 (JRC) o aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1: Recommended practices for energy management”. Le migliori pratiche alternative del Codice di Condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri di dati o altre fonti equivalenti possono essere identificate come alternative dirette qualora consentano risparmi energetici analoghi.

**In tutti i casi di acquisto di apparecchiature elettriche o elettroniche**, il fornitore o il produttore o il richiedente dovrà essere in possesso dell’iscrizione ad un Registro dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione delle AEE.

**Nel caso in cui le suddette spese NON possano essere ricondotte ad una delle precedenti casistiche di esclusione ex-ante** sarà necessario dichiarare, mediante adeguata descrizione, se e in che misura queste spese:

* **interferiscano** con l’obiettivo ambientale di riferimento,
* **non interferiscano** con l’obiettivo ambientale di riferimento.

**Fase di rendicontazione**

Il Beneficiario si impegna per tutte le spese a dar conto degli impatti indotti dall’operazione finanziata:

1. per le tipologie di **spesa ammissibili con “esclusione ex-ante con condizione” dovrà essere allegata la relativa documentazione descrittiva come dichiarata nella precedente fase di presentazione** **della domanda** (certificazioni ambientali ecc.).
2. nel caso in cui, ai fini del rispetto del principio DNSH, si fossero ritenute **applicabili le clausole di “esclusione ex ante con condizione” indicate nella presente scheda per le tipologie di spese ammissibili** ma non si possa dimostrare in fase di rendicontazione tale assolvimento **occorrerà allegare alla rendicontazione anche** “**relazione DNSH” specifica e idonea documentazione che attesti le prestazioni del progetto in relazione al criterio DNSH “mitigazione dei cambiamenti climatici”**. In particolare si dovrà fornire evidenza che **il progetto comporta una NON SIGNIFICATIVA quantità di emissioni climalteranti** rispetto al quadro emissivo di riferimento, considerando anche, se necessario, l’attuazione di opportune misure di compensazione per i progetti fortemente emissivi di gas climalteranti.
3. **in ogni caso** dovrà indicare le seguenti **informazioni circa l’effetto ambientale dell’operazione finanziata** in relazione all’obiettivo ambientale “Mitigazione dei cambiamenti climatici” (*specificare se da fonti fossili o da fonti rinnovabili in relazione al progetto*).

| **OBIETTIVO - MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **PRE INTERVENTO** | | **POST-INTERVENTO** | |
|  | |  | |
| **CONSUMO PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO** | **Unità di misura**  *kWh consumati/anno*  *(potenza in kW \*ore di utilizzo annuali)* | **CONSUMO DOPO LA**  **REALIZZAZIONE DEL PROGETTO** | **Unità di misura**  *kWh consumati/anno*  *(potenza in kW \*ore di utilizzo annuali)* |
|
|
|
| Quantità di **energia rinnovabile** consumata nel 2022per alimentazione ITS esistenti gestite dal beneficiario | (facoltativo solo in caso di implementazione, obbligatorio in caso di sostituzione di ITS) | Quantità di **energia rinnovabile** consumata l’anno successivo all’attuazione del progetto (**stima**)  OVVERO  Quantità di **energia rinnovabile** consumata in un anno in seguito all’attivazione delle nuove ITS (**stima**) |  |
| Quantità di **energia non rinnovabile** consumata nel 2022 per alimentazione ITS esistenti gestite dal beneficiario | (facoltativo solo in caso di implementazione, obbligatorio in caso di sostituzione di ITS) | Quantità di **energia non rinnovabile** consumata l’anno successivo all’attuazione del progetto (**stima**)  OVVERO  Quantità di **energia non rinnovabile** consumata in un anno in seguito all’attivazione delle nuove ITS (**stima**) |  |